



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma, data protocollo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
AOO Politiche

Protocollo 0006466 del 29/10/2009
UOR - Uff2
UOR-cc:
T. 0286/0282



0006466 291009

Ai Sigg. Prefetti titolari degli Uffici
Territoriali di Governo
LORO SEDI

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di
TRENTO

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di
BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione
VALLE D'AOSTA
AOSTA

e p.c. Al Ministero degli Affari Esteri, DGPIEM
-Ufficio VI Centro Visti
ROMA

Al Ministero del Lavoro, Salute e
Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione
Via Fornovo n.8
ROMA



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

All'I.N.P.S. - Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale
Via Ciro il Grande, 21

ROMA

All'Agenzia delle Entrate
Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti
Via del Giorgione n. 159

ROMA

Al Gabinetto del Sig. Ministro

SEDE

Al Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale dell'Immigrazione e
della Polizia delle Frontiere

SEDE

OGGETTO : Procedura di emersione dal lavoro irregolare nell'attività di
assistenza e di sostegno alle famiglie ex L.102/09.
Quesiti.

In relazione alle richieste di chiarimento formulate a questa
Direzione Centrale da alcuni Sportelli Unici per l'Immigrazione
relativamente alla possibilità per il datore di lavoro, che abbia presentato la



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

dichiarazione di emersione prevista dalla normativa in oggetto, di rinunciare successivamente all'istanza stessa, si rappresenta quanto segue.

Innanzitutto, si ribadisce che il datore di lavoro è tenuto a completare la procedura di emersione, perfezionando la volontà di pervenire alla regolarizzazione del lavoratore extracomunitario occupato alle sue dipendenze, manifestata con il versamento del contributo forfetario di 500 euro e con la presentazione della dichiarazione di emersione, firmando presso lo Sportello Unico competente il contratto di soggiorno contestualmente al lavoratore extracomunitario e adempiendo all'obbligo dell'assunzione tramite comunicazione obbligatoria all'I.N.P.S..

Soltanto dopo aver perfezionato gli adempimenti di cui sopra, il datore di lavoro potrà eventualmente porre fine al rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di lavoro domestico.

Pertanto, la rinuncia alla dichiarazione di emersione, intervenuta nel corso della procedura, comporterà l'archiviazione del procedimento di emersione e la cessazione della sospensione dei procedimenti sanzionatori prevista dall'art.1 ter comma 8-9 della legge 102/09.

In tal caso, comunque il datore di lavoro dovrà essere convocato affinché tale rinuncia venga formalizzata, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle norme vigenti; in caso di mancata presentazione allo Sportello Unico, si applicheranno le disposizioni previste dall'art.1 ter, commi 7-8-9, della legge 102/09.

Soltanto nel caso in cui la rinuncia sia dovuta a causa di forza maggiore sopravvenuta, ad es. il decesso della persona da assistere, sarà consentito, al momento della convocazione, il subentro di un componente del nucleo familiare del defunto, eventualmente anche modificando il rapporto di lavoro purchè sussistano i requisiti previsti dalla norma, ovvero il rilascio al lavoratore extracomunitario di un permesso di soggiorno per attesa occupazione, qualora il predetto subentro non sia possibile.

Le SS.LL. sono invitate ad informare i rispettivi dirigenti degli Sportelli Unici in merito alle indicazioni sopra riportate.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ritenuto necessario.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Malandrino)

D.M./cf RINUNCIA DOMANDA EMERSIONE